



SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	2
UMANI FRA GLI ELEMENTI.....	3
LE CANZONI.....	5
01. GENERATION SUITE - ABOVE THE CLOUDS	5
02. GENERATION SUITE - AER.....	6
03. GENERATION SUITE – EVOLUTION	8
04. GENERATION SUITE - EARTH, MOTHER EARTH.....	9
05. ON THE EARTH - IN NO MAN'S LAND.....	11
06. ON THE EARTH - ALWAYS HAPPENS WHEN IT RAINS	13
07. ON THE EARTH - APHRODITE'S JUNCTION.....	16
08. ON THE EARTH - WAVES	19
09. ON THE EARTH - BREATHING.....	21
10. ON THE EARTH - GLARE AND SHINE.....	23
11. ON THE EARTH - KING OF NOTHING	25
12. RE-UNION SUITE - 5th ELEMENT.....	27
13. RE-UNION SUITE - BREATHING REPRISE	29
14. RE-UNION SUITE - TIGHTER THE THRESHOLD, BROAD IS THE WAY	30
15. RE-UNION SUITE – RE-UNION.....	31
CONCLUSIONE.....	34

INTRODUZIONE

ACQUASparta, 10/05/2017

Quando abbiamo iniziato a progettare quest’album - credo fosse nel finale del 2015 - avevamo solo quattro lunghissime tracce, composte da un impasto di sovraincisioni di suoni ambientali, che per quelli che le hanno o le avrebbero potute - magari distrattamente - ascoltare non sarebbero sembrate che “rumori”.

A guardarlo, o meglio, ad ascoltarlo adesso che è finito, mi rendo conto quanto questo processo sia stato esaltante per tutta la sua evoluzione e soddisfacente per il risultato ottenuto. A dirla tutta, adesso che siamo alla fine mi lascia con un pizzico di malinconia perché mi ero quasi abituato a questa quasi quotidiana attività, che in alcuni momenti è stata davvero elettrizzante.

Per questo ho deciso di scrivere un po' di cose su quello che abbiamo certosamente costruito con Vincenzo e realizzare, per chi vorrà usarla, questa guida all’ascolto, una specie di “libretto di istruzioni” che può accompagnare l’ascolto dell’album.

Salerno, 15/05/2017

Quando Nicola mi ha chiesto di lavorare ad un progetto comune, sono rimasto subito affascinato dai meravigliosi paesaggi sonori che mi ha inviato e che nel suo progetto avrebbero dovuto essere riempiti da note, pensate e suonate sul tema degli Elementi.

ARIA, ACQUA, TERRA, e FUOCO le tracce concettuali su cui lavorare, da strutturare su ambienti sonori già definiti, impasti musicali evocativi densi di suggestioni. Queste suggestioni mi hanno immediatamente fatto immaginare e suonare armonie e melodie, evocando nello stesso tempo idee che poi si sono trasformate in testi. Il mio entusiasmo crescente ha finito per ritornare come un boomerang a Nicola, trasformandosi in un catalizzatore per energie e potenzialità che lo stesso Nicola non credeva di poter esprimere. Così, poco alla volta, qualche riff si è trasformato in un brano, il brano strutturato ci ha impegnato a sviluppare dei testi, le parole e le atmosfere ci hanno fatto immaginare collaborazioni che in un primo momento sembravano impossibili ma che invece, grazie alle infinite possibilità di internet si sono rese disponibili.

FLV

Nicola Cruciani – FLAVOUR

Vincenzo Lardo – 240bpm

**240
BPM**



Così, mentre il nostro lavoro a distanza procedeva ed impegnava le nostre energie creative, abbiamo a nostra volta coinvolto degli amici a collaborare al progetto. L'incredibile talento di **Volkan Meydan**, al quale vanno i nostri ringraziamenti, ha saputo fornire un sapore mediorientale al nostro impasto sonoro. Volkan ha collaborato con noi dalla Turchia, rispondendo immediatamente alla nostra richiesta e registrando la sua traccia sulla nostra base dal suo studio privato ([YM Müzik Prodüksiyon](#)). Senza il suo delizioso tocco al saz (o baglamàs) brani come Glare And Shine non avrebbero il gusto speziato che impreziosisce e rimanda idealmente

l'ascoltatore verso l'Oriente, da dove tutto ha avuto inizio.

Paolo Panza, amico di vecchia data e batterista del gruppo olandese Templo Diez, ben volentieri ha lasciato traccia del proprio tocco alle percussioni suonando il djembe in tre brani (Earth, Mother Earth, Breathing e Glare And Shine).

A questo punto il disco ha preso un'altra piega. Da evocatrici di atmosfere strumentali, le idee che lo sostenevano, come gli stessi elementi di cui si componevano, hanno iniziato a prendere una forma autonoma e man mano che ne definivamo la struttura ci hanno chiamato sempre più a dare voce al nostro racconto ed a realizzare le canzoni pop-rock che fanno parte della sezione "On The **EARTH**".



UMANI FRA GLI ELEMENTI

In tutto "**In No Man's Land**" convivono due punti di osservazione contemporanei; la prima prospettiva è quella del singolo individuo, del singolo essere umano distinto dal resto dell'umanità per le proprie peculiarità, mentre l'altra osserva i processi degli eventi da una dimensione più universale, metafisica: il punto di osservazione dell'Essere, del Tutto.

Da un lato abbiamo cercato di osservare i processi che descrivevamo dal punto di vista di chi vive solo il tempo della propria vita, narrando la dimensione limitata ed effimera, propria dell'umano, mentre dall'altro abbiamo provato a restare in ascolto per dar voce alla nostra contemplazione dell'Essere, autoconsapevole della propria immutabile unità ed eternità.

L'ascolto delle tracce vuole raccontare un singolo ciclo di eventi; da questo grande Unico, dall'Universalità, dal Tutto, il singolo individuo si divide temporaneamente, vivendo come entità separata il breve percorso che gli è dato.

Abbiamo provato ad osservare la vita a partire dagli Elementi che la formano, descrivendo le sensazioni umane, lasciando emergere le percezioni sensoriali ed osservando i componenti che si trovano alla base di ciò di cui la vita stessa e il mondo circostante sono formati. Abbiamo provato a dar voce e a cantare dell'Uomo come Singolo e degli

Elementi che ne compongono l’universo, analizzandoli singolarmente e provando ad accompagnarne l’evoluzione ciclica con considerazioni e riflessioni sulla nostra condizione di temporaneità.

Ne è nato così un viaggio composto da un doppio percorso esplorativo, volto all’ascolto introspettivo e “soggettivo” delle emozioni ma anche incentrato sulle sensazioni esteriori e perciò legato alla percezione sonora “oggettiva” degli ambienti circostanti.

Attraversando questa narrazione abbiamo voluto far immaginare un viaggio fra gli Elementi, all’interno del quale ogni individuo è dolorosamente costretto a prender coscienza dell’effimera presenza della vita stessa, che gli si rivela come un semplice stato transitorio: una lenta - ma progressiva - trasformazione che terminerà per tutti, esseri umani, animali ed Elementi, con il ricongiungimento al grande Unico, all’Universalità dell’Essere da cui Tutto discende.

Il percorso degli umani e degli Elementi termina (ed allo stesso tempo non termina perché - idealmente - ricomincia, secondo la prospettiva dell’eterno ritorno) con il ritorno allo stato originario e la ricongiunzione al Tutto (*apocatastasi*), mentre l’anima e le sue essenze materiali e spirituali si scindono riconoscendosi come Elementi fra gli Elementi; l’universo ristabilisce il suo stato originario e tutto si ri-unifica in una dimensione metafisica mentre i corpi, materialmente, si scindono negli Elementi che li compongono, tornando nella ciclicità della natura e rendendosi disponibili per un nuovo inizio.

LE CANZONI

1. GENERATION SUITE - ABOVE THE CLOUDS

Nicola Cruciani: Soundscapes, Guitar;

Vincenzo Lardo: Piano, Keyboards, Cello, Voice;

Francesco Francia: Intro Voice.

Il disco inizia riprendendo la frase del finale e ne chiude il cerchio. Il senso della frase viene colto solo ascoltando il disco “ad anello”, e unendo l’ultimo brano al primo per suggerire la natura ciclica del corso degli eventi narrati. Questo primo brano vuol essere una sorta di rito di purificazione, una “prefazione/preparazione” al distacco dal Grande Unico da parte degli elementi e dell’uomo. Oltre le nuvole, sin dalle prime note il respiro cosmico sembra invadere l’ascoltatore situandolo in una dimensione “altra”, spingendolo a respirare profondamente e rilassarsi per sintonizzarsi correttamente sulla frequenza delle vibrazioni ambientali che lo circondano. Al di là e “sopra” il cielo, oltre l’atmosfera e l’orizzonte dell’umano, una voce narrante interviene sul finale del brano; sembra possedere una visione ultraterrena e provenire da una dimensione metafisica. Essa parla da quella dimensione “sopra” e “oltre” la percezione sensoriale, da quel luogo-non-luogo, un’oasi immateriale e senza tempo, dove non c’è voce umana. Questa zona non è abitata da esseri umani: è quella “**TERRA** di nessuno” cui il titolo dell’album rimanda. Questa prospettiva di osservazione non-umana fornisce uno sguardo contemplativo sull’eterno ritorno dell’identico: niente si crea e niente si distrugge, mentre la costante - ma solo apparente - trasformazione non è altro che un cambio formale di ordine, una costruzione che muta forma usando eternamente gli stessi Elementi.

...blind, into the light.

...ciechi, nella luce

=====

Above The Clouds

=====

Oltre le nuvole

=====

Eternal return,

=====

Eterno ritorno

Where nothing is created

Dove niente si crea

And nothing is destroyed.

E niente si distrugge.

The universe

L’universo

Is in constant transformation...

È in costante trasformazione...



2. GENERATION SUITE - AER (120bpm)

Nicola Cruciani: Soundscapes, Keyboards;

Vincenzo Lardo: Electric Guitar, Sampler, Bass, Keyboards, Sequenced Drums, Voice, Vocoder.

Senza **ARIA** non vi sarebbe vita; tutto viene dall'**ARIA**. Mentre tutto sembra procedere in slow motion, all'improvviso l'**ARIA** invade l'atmosfera. **ARIA**; tutto viene da qui... il grande filosofo Anassimene - del quale qui si riprendono i versi - intorno al VI secolo A.C. aveva introdotto nel pensiero greco la teoria della derivazione dall'**ARIA** di tutti e quattro gli Elementi fondamentali. Secondo Anassimene, infatti, tutto discenderebbe dal cielo, sacra residenza delle divinità, attraverso processi di rarefazione e di condensazione dell'**ARIA**. L'**ARIA** che permea l'atmosfera terrestre, intangibile allo stato puro, congiungendosi all'**ACQUA** passa, infatti, dallo stato gassoso che le è proprio a quello liquido e così grazie al procedimento della liquefazione piove sulla **TERRA**. Grazie al freddo, l'**ARIA** passa dallo stato liquido nel quale si era in un primo momento trasformata allo stato solido del ghiaccio; da quest'ultima condizione, grazie al calore del **FUOCO** torna vapore e per sublimazione riacquista lo stato gassoso evaporando e ritornando al cielo. L'**ARIA** si mostra così essere proprio quel respiro cosmico infinito che si intuiva da oltre le nuvole.



=====

Aer

=====

"**Air** differs in essence in accordance with its rarity or density. When it is thinned it becomes **FIRE**, while when it is condensed it becomes wind, then cloud, when still more condensed it becomes **WATER**, then **EARTH**, then stones.

Everything else comes from these."

"Our soul, being **AIR**, holds us together, so do breath and **AIR** encompass the whole world."

Everything else comes from these.

Everything else

Everything else comes from these.

Everything else

AIR is the nearest to an immaterial thing; for since we are generated in the flow of **AIR**, it is necessary that it should be infinite and abundant, because it is never exhausted.'

Everything else comes from these.

Everything else

Everything else comes from these.

Everything else

The essential nature of things is one and infinite: it is " **AIR** "; the **AIR** differs in rarity and in density as the nature of things is different; when very attenuated, it becomes **FIRE**; when more condensed, wind, and then cloud, and when still more condensed **WATER**, and **EARTH**, and stone, and all other things are composed of these. Motion as eternal, and by this changes are produced.

Anaximenes of Miletos

=====

ARIA

=====

L'**ARIA** si differenzia nei vari elementi essenziali per rarefazione e condensazione. Rarefacendosi, infatti, diventa **FUOCO**; condensandosi, invece, si fa vento, poi nuvole, e quando si condensa ancora di più **ACQUA**, poi **TERRA**, poi pietre.

Tutto il resto deriva da queste cose.

La nostra anima, essendo **ARIA**, ci tiene insieme; così anche il respiro e l'**ARIA** circondano l'intero mondo.

Tutto il resto viene da qui...

Tutto il resto.

Tutto il resto viene da qui...

Tutto il resto.

L'**ARIA** è simile a qualcosa di immateriale; e siccome noi stessi siamo generati con un'emissione d'**ARIA**, è necessario che essa sia infinita e abbondante, perché possa non esaurirsi mai.

Tutto il resto viene da qui...

Tutto il resto.

Tutto il resto viene da qui...

Tutto il resto.

La natura essenziale delle cose è una e infinita: è **ARIA**; l'**ARIA** differisce per rarefazione e per densità, così come la natura delle cose è diversa; quando è molto rarefatta diventa **FUOCO**; quando più condensata, vento, e poi nuvola, e quando ancora più densa **ACQUA**, **TERRA** e pietra, e via via tutte le altre cose sono composte da essa. Il movimento è eterno, e da questa tutti i cambiamenti vengono prodotti.

Anassimene di Mileto



3. GENERATION SUITE – EVOLUTION

Nicola Cruciani: Soundscapes;

Vincenzo Lardo: Sampler, Keyboards, Bass, Acoustic and Electric Guitar, Voice.

La Grande Madre, questa enorme placenta che ospita il divenire della vita nella sua piena armonia, la **TERRA** nel cui grembo nascono e si sviluppano tutte le differenze, tutte le realtà più piccole e più grandi che su di Lei si evolvono ciclicamente, mentre su di Essa regna un’apparente staticità, appena generata dal vorticoso respiro del Caos cosmico è **TERRA** di nessun uomo. In questa **TERRA** di nessuno, nuove forme di vita si generano e si evolvono, popolando una **TERRA** desolata.

=====

Evolution

=====

EARTH: *a unique planet, restless and dynamic. Continents shift and clash, volcanoes erupt, glaciers glow and recede; titanic forces that are constantly at work leaving the trail of geological mysteries behind.*

=====

EVOLUZIONE

=====

TERRA: *un pianeta unico, inquieto e dinamico. I continenti si spostano e si scontrano, i vulcani eruttano, i ghiacciai splendono e si ritirano; forze titaniche che sono costantemente in attività lasciandosi alle spalle tracce di misteri geologici.*

4. GENERATION SUITE - EARTH, MOTHER EARTH (168bpm)

Nicola Cruciani: Soundscapes;

Vincenzo Lardo: Sampler, Keyboards, Bass, Acoustic and Electric Guitar, Sequenced Drums, Choirs, Voice.

Mentre nel cosmo risuona ancora l'armonica melodia delle Sfere celesti, non appena gli umani iniziano a popolare la **TERRA** inizia una guerra senza fine che bagna fecondando nel sangue fraterno la propria stessa Madre.



=====

EARTH, Mother **EARTH**

=====

Hate and Strife
Cutting like a knife
War and Hate
Destroying to create

Dividing from the One
Everything is done
Elements are born
Individual is torn

Blood and tears
Elements peers
Music from the spheres
Playing in your ears

Everything in harmony
Joining almost perfectly
Running out adversity
On the brink of uncertainty

Clash of fate, across the gate
Draft and essence, blessing presence

No time to celebrate, destroying to create
Praying hands, god needs fans

Brain juice, it's not a lose
Life profuse - seduce - abuse

Earth suffer, earth reborns
Are you ready to return?

=====

TERRA, Madre **TERRA**

=====

Odio e conflitto
Tagliano come un coltello
Guerra e odio
Distruggono per creare

Nel separarsi dall'Unico
Tutto è compiuto
Gli elementi sono nati
L'individualità è lacerata

Sangue e lacrime
Accoppia gli elementi
La musica delle sfere
Risuona nelle tue orecchie

Tutto in armonia
Si unisce quasi perfettamente
Esaurendo le avversità
Sull'orlo dell'incertezza

Scontro fatale, attraverso l'uscita
Progetto ed essenza, benedicente presenza

Non c'è tempo di celebrare, si distrugge per
creare
Mani che pregano, Dio ha bisogno di fan

Spremuta di cervello, non è una perdita
La vita profonde - seduce - abusa

La terra soffre, la terra rinasce
Sei pronto a ritornare?

5. ON THE EARTH - IN NO MAN'S LAND (125bpm)

Nicola Cruciani: Voice and Choirs;

Vincenzo Lardo: Sequenced Drums, Bass, Slide and Electric Guitar, Synth, Keyboards, Hammond Organ, Sampled Choirs.

L'uomo, entità peculiare fra gli altri animali, dalla solitudine della sua caduca ed effimera presenza contempla la propria condizione temporanea di fronte all'eternità e, con le mani ancora insanguinate, riflette sul senso del suo esistere. Dall'Altra Parte, il Grande Unico sembra rispondergli fornendo una chiave di lettura all'eterno ritorno dell'uguale. L'orizzonte degli eventi è ambientato in una **TERRA** di nessuno, dove tutto è di passaggio pur essendo indispensabile per l'armonia universale.



=====

In No Man's Land

=====

Up and down
I feel your steps into my veins
You dream into my dreams,
You drink my sea of time
And when i draw the darkness
Tears become sand

...In no man's land

We are **EARTH** - When we run
We are **WATER** - 'Cause we cry
We are **FIRE** - When we beat
We are **AIR** - And we fly

I'm your prayer
The way to look ahead
Your heart knows the truth
While the leaves are falling too
And when you draw the darkness
Tears become sand

...In no man's land

We are **EARTH** - When we run
We are **WATER** - 'Cause we cry
We are **FIRE** - When we beat
We are **AIR** - And we fly

=====

Nella **TERRA di nessuno**

=====

Su e giù
Sento i tuoi passi nelle vene
Tu sogni nei miei sogni,
Bevi il mio mare di tempo
E quando disegno le tenebre
Le lacrime si fanno sabbia

... Nella **TERRA di nessuno**

Siamo **TERRA** - quando corriamo
Siamo **ACQUA** - perché piangiamo
Siamo **FUOCO** - quando ci diamo dentro
Siamo **ARIA** - e voliamo

Sono colui che ti chiede pregando
In che modo guardare avanti
Il tuo cuore conosce la verità
Mentre anche le foglie cadono
E quando disegni le tenebre
Le lacrime diventano sabbia

... Nella **TERRA di nessuno**

Siamo **TERRA** - quando corriamo
Siamo **ACQUA** - perché piangiamo
Siamo **FUOCO** - quando pulsiamo
Siamo **ARIA** - e voliamo

6. ON THE EARTH - ALWAYS HAPPENS WHEN IT RAINS (120bpm)

Nicola Cruciani: Soundscapes;

Vincenzo Lardo: Electric Guitar, Sampler, Keyboards, Moog, Bass, Sequenced Drums, Sampled Voices.

L'**ACQUA**, elemento amniotico, che disseta, genera e dà vita, che fluisce libera scegliendo in autonomia i propri tracciati sulla **TERRA**, e che fa nascere supposizioni e strane congetture sui sincronismi delle vicende umane coi ritmi celesti, quando scatena temporali nutre l'uomo di false opinioni illudendolo di essere il padrone dell'universo.

Il testo della canzone è ispirato alle suggestioni del filosofo francese Gaston Bachelard (1884-1962), secondo il quale i Quattro Elementi derivano dalla "produzione di immagini materiali" o dalla "materializzazione di immagini" all'interno della Mente Unica dell'universo. Bachelard guardava l'interazione degli elementi dal punto di vista di ciò cui ogni elemento aspirava. "La gioia della **TERRA** è ricchezza e impedimento", ha detto. "Il piacere dell'**ACQUA** è morbidezza e riposo; Il piacere del **FUOCO** che brucia è il desiderio e l'amore; La gioia dell'**ARIA** è la libertà del movimento".



=====

Always Happens When It Rains

=====

=====

SUCCEDE SEMPRE QUANDO PIOVE

=====

Richness is an obstacle

La ricchezza è un ostacolo

I search for softness and repose

Cerco la morbidezza e il riposo

No desire and no love

Nessun desiderio e niente amore

I like to move in freedom

Mi piace muovermi in libertà

Swimming in your womb

Nuotando nel tuo grembo

Liquid, fluid, amniotic call

Liquido, fluido, amniotico richiamo

I like to broke those chains

Vorrei spezzare quelle catene

I have to change my lanes

Devo cambiare le mie rotte

'cause always happens when it rains

Perché accade sempre quando piove

Always happens when it rains

Succede sempre quando piove

Suddenly, downright it rains

Improvvisamente, all'improvviso piove

Always happens when it rains

Accade sempre quando piove

Only storms and hurricanes

Solo tempeste e uragani

And so I'll go

E così andrò

Meteoropathical

Meteoropatico

Hot and dry and wet and cold

Caldo, secco, umido e freddo

But all at once I'm feeling stoled

Ma all'improvviso mi sento stravolto

Always happens when it rains

Succede sempre quando piove

Suddenly, downright it rains

Improvvisamente, all'improvviso piove

Always happens when it rains

Accade sempre quando piove

Only storms and hurricanes

Solo tempeste e uragani

Sorry for my liquid style

Scusate il mio stile liquido

I will go on swimming for a while

Andrò a nuotare per un po'

I feel it flowing in my veins

Lo sento scorrere nelle vene

'cause it always happens when it rains

Perché succede sempre quando piove

Always happens when it rains

Succede sempre quando piove

Suddenly, downright it rains

Improvvisamente, all'improvviso piove

Always happens when it rains

Accade sempre quando piove

Only storms and hurricanes

Solo tempeste e uragani

And all I know

E tutto quello che so

It's written in my soul and it won't go

È scritto nella mia anima e non andrà via

Always happens when it rains

Succede sempre quando piove

Suddenly, downright it rains

Improvvisamente, all'improvviso piove

Always happens when it rains

Accade sempre quando piove

Only storms and hurricanes

Solo tempeste e uragani

7. ON THE EARTH - APHRODITE'S JUNCTION (105bpm)

Vincenzo Lardo: Voice, Choirs, Bass, Electric Guitar, Rhodes Piano, Sampled Choirs.

Questo brano presenta una visione speculare rispetto a quella di Earth, Mother Earth, nel quale era l'Odio a fare da padrone. L'Amore, il nodo di Afrodite, stringe e lega come un grande collante tutti gli Elementi, cui dona armonia e forza vitale. Se è vero che senza Elementi non ci sarebbe vita, senza Amore tutto si disgregherebbe o rimarrebbe immutabile e sterile. Il nodo di Afrodite è l'abbraccio cosmico che pervade l'universo. Lo stesso Aristotele ritenne opportuno affiancare ai quattro elementi canonici un quinto elemento, la quinta essenza o etere, che spiegasse la perfetta simbiosi dei quattro elementi nel cielo che avvolge tutto e dove tutto è perfetto rispetto alla **TERRA** dove invece regna l'imperfezione. Questo elemento è l'Amore.



=====

Aphrodite's Junction

=====

Love and Hate

Driving the world

Apart from us

Attractions and reactions

Causing chemical interactions

Aphrodite unites all elements

To work as one

The sea is the sweat of the **EARTH**

While many fires burn below the surface

Attacking like the **FIRE** and standing

still as mountains do

Moving fast as wind and closely-formed as
the wood

oooh-wooh

At once through love all things come
together into One,

At another time through strife is hatred, they
are born each of them apart

Aphrodite unites all elements

To work as One

=====

IL NODO¹ DI AFRODITE

=====

Amore e odio

Guidano il mondo

Oltre noi

Attrazioni e reazioni

Causano interazioni chimiche

Afrodite unisce tutti gli elementi

Per farli funzionare tutti assieme

come se fossero uno solo

Il mare è sudore della **TERRA**

Mentre molti fuochi bruciano sotto la
superficie

Attaccano come **FUOCO** e restano immobili
come montagne

Spostandosi velocemente come il vento e

Mettendo radici come il legno

Oooh-wooh

All'improvviso attraverso l'amore tutte le
cose si fondono nell'Uno,

In un altro momento attraverso lotte e odio

Ciascuno nasce nella separazione

Afrodite unisce tutti gli elementi

Per farli funzionare tutti assieme come se
fossero uno solo

¹ Il nodo, ma anche
"l'incrocio", il "delta" di
Venere

The Sea is the sweat of the **EARTH**

While many fires burn below the surface

Attacking like the **FIRE** and standing

still as mountains do

Moving fast as wind and closely-formed as
the wood

Oooh-wooh

Il mare bagna la **TERRA**, mentre molti fuochi

bruciano sotto la superficie

Attaccano come **FUOCO** e restano

immobili come montagne

Spostandosi velocemente come il vento e

Mettendo radici come il legno

Oooh-wooh

8. ON THE EARTH – WAVES

Nicola Cruciani: Soundscapes;

Vincenzo Lardo: Sylenth Acoustic Guitar, Bass;

Massimiliano Sini: Voice;

Marco Grieco: Voice.

Il testo della prima parte di questo brano è di Paolo Feliciotti, mentre la voce recitante è di Massimiliano Sini; la seconda parte è affidata invece all’ideazione ed alla recitazione di Marco Grieco; a tutti loro vanno i nostri ringraziamenti. Nel testo scritto da Paolo, le peregrinazioni di Ulisse nel mar Medi**TERRA**neo sono la metafora per mostrare l’ondeggiare alla deriva tipico della vita umana. Il testo scritto e recitato da Marco Grieco è invece un vero e proprio inno alla vita.

Nel contesto dell’album, l’elemento “**ACQUA**” è presentato nella sua drammatica duplicità: da un lato le onde assomigliano a piccole – se pur distaccate - carezze che ricordano all’uomo la propria natura **ACQUA**tica, mentre dall’altro - contemporaneamente - sottolineano il distacco dall’elemento materno, nell’alternarsi tra appartenenza e separazione dell’individuo.



=====

Waves (Human life)

=====

Offshore dancing Odyssey

Here they are, the waves

Wave human life

Wave eternal hum

Wave tired gurgle

Wave irascible posture

Everywhere the same lament

Everywhere the same crashing

Everywhere, like choked tears

The same reason why

(Voice by Massimiliano Sini)

MASSIMILIANO SINI



=====

ONDE (VITA D'UOMO)

=====

Odissee danzanti in mare aperto

Eccole, le onde

Onda vita d'uomo

Onda borbottio eterno

Onda gorgoglio stanco

Onda irascibile postura

Ovunque il medesimo lamento

Ovunque il medesimo infrangersi

Ovunque, come pianto soffocato

Il medesimo perché

Testo di Paolo Feliciotti

PAOLO FELICIOTTI



Testo di **MARCO GRIECO**:

Urla, piangi, ridi, dormi, cammina, corri, assapora, dissetati, fantastica, sogna, arrabbiati, improvvisa, pianifica, spingiti oltre, suona, emozionati, soffri, gioisci... e, soprattutto, ama. La vita va amata profondamente... ed io... ne sono innamorato!

MARCO GRIECO



9. ON THE EARTH - BREATHING (75bpm)

Nicola Cruciani: Voice, Bass, Electric Guitar, Synth Keyboards;

Vincenzo Lardo: Sequenced Drums, Strings, Electric Guitar.

Il respiro cosmico chiama uno per volta gli umani al ricongiungimento; nonostante l'inganno delle percezioni sensoriali li faccia sentire vivi, gli uomini realizzano con sofferenza e disperazione che il proprio effimero destino è di dover alla fine abbandonare lo stato materiale. Nella limitatezza della propria individualità, nessuno può dirsi preparato al ricongiungimento col Grande Unico. Ecco allora che alla consapevolezza si accompagnano i ricordi nostalgici dei bei momenti trascorsi sulla **TERRA**. Mentre tutt'intorno non resta altro che disperazione.



=====

Breathing

=====

Breathing, burning

Fading, floating

Wind caress - on my pale face

Winter's tales - before the fireplace

Breathing, burning

Fading, floating

The shadows look at me in turn,

Looking as they go

The abstract of your eyes unfolds,

There is only murmurs and cries

=====

RESPIRANDO

=====

Respirando, bruciando

Svanendo, galleggiando

Carezza del vento - sul mio pallido volto

I racconti dell'inverno - davanti al camino

Respirando, bruciando

Svanendo, galleggiando

Le ombre mi osservano a loro volta,

Guardando mentre vanno

L'astratto dei tuoi occhi si rivela,

Ci sono solo mormorii e grida

10. ON THE EARTH - GLARE AND SHINE (156bpm)

Nicola Cruciani: Electric Guitar;

Vincenzo Lardo: Voice, Sampler, Electric Guitar, Keyboards, Bass, Sequenced Drums;

Volkan Meydan: Turkish Baglama.

Il **FUOCO** è l'elemento della passione, del calore. Può dare grande piacere ma anche grande sofferenza. Esso è elemento purificante ma può anche essere foriero di guerra e distruzione. Il *non-sense* del testo del brano, delirante e rapsodico, così come l'assolo finale affidato alla maestria di Volkan Meydan, vuole ricordare le mille lingue di **FUOCO** che vanno verso il cielo e bruciano tutto in un costante crescendo che riporta tutto alla sua vera origine.



=====

Glare And Shine

=====

Lightning, shining **FIRE** and spell
Moonshine dining inspire and hell

Skeletons dance, Lucius’ revenge
The black queen assault in a dirty trench

Black jack, black cat, black intent
Nonsense is driving this whole bubble shell

Father Brown is waiting to play his bell
While a new chess-mate is waiting the knell

Give me more **FIRE** to burn the Sun
Give me more oxygen to trigger the reel
Give me more distortion to enhance the fun
Give me more decibels to power this yell

Waiting for a friend to play his strings
Waiting for kings and bells and rings
Waiting for the touch of burning wings
Waiting for a revolution that begins

=====

BAGLIORE E SPLENDORE

=====

Fulmini, **FUOCO** brillante e magia
Sala di Luna splendente che ispira e inferno

La danza degli scheletri, la vendetta di Lucio
L’assalto della regina nera in una sporca
trincea

Blackjack, gatto nero, nero intento
Il nonsense è alla guida del guscio dell’intera
bolla

Padre Brown è in attesa di suonare la sua
campana Mentre un nuovo compagno di
scacchi è in attesa del rintocco (a morte)

Dammi più **FUOCO** per bruciare il Sole
Dammi più ossigeno per innescare la bobina
Dammi più distorsione per aumentare il
divertimento
Dammi più decibel per alimentare quest’urlo

In attesa di un amico che suoni le sue corde
In attesa di re e campane e anelli
Aspettando il tocco di ali che brucino
In attesa di una rivoluzione che inizi (davvero)

11. ON THE EARTH - KING OF NOTHING (63bpm)

Vincenzo Lardo: Piano, Electric Guitar, Sampler, Keyboards, Bass, Sequenced Drums, Voice, Choirs;

Regina Barone: Choirs.

La materialità, futile apparenza destinata a svanire con la vita "terrena", consegna ad ogni individuo la corona di Re del Nulla. La vita, nella sua gioia e nelle sue sofferenze, è un regalo, di cui l'individuo si sente assolutamente - ma erroneamente - padrone.

E così, di fronte alla scomparsa di ogni altro singolo, di fronte alla morte di quelle cellule di un corpo che solo apparentemente vive distaccato dal grande Unico, l'ultimo uomo, in preda al delirio di onnipotenza, si auto-incorona re di quello stesso Nulla che ha preso tutti i suoi compagni e che ora lo divora e lo distrugge dall'interno. Il brano vuol essere una metafora della condizione di spaesamento, mancanza, privazione ed assoluta disperazione vissuta dalle migliaia di migranti che attraversano il mare dell'altrui indifferenza.



=====

King of Nothing

=====

Poor me,
 What am I going to say right now?
 I'm a king with no reign
 And I've lost the last train

I have sold my crown
 Like a new stranger in town
 Goin' adrift without brakes
 In this **LAND** full of snakes

And I'm the King of Nothing
 Hold on, 'cause my reign is coming
 I'm the King of Nothing
 Hold on, 'cause my reign is coming

(...here it comes...)

King Of Nothing... I'm a King with no crown
 King Of Nothing... Away from my home town
 King Of Nothing... I escaped from the down
 King Of Nothing... Now I'm hanging around

King Of Nothing... All my friends now are
 drowned

King Of Nothing... With no one around

King Of Nothing... I'm down on the **GROUND**

King Of Nothing... I can hear that they count

=====

RE DEL NULLA

=====

Povero me,
 Che cosa dirò adesso?
 Sono un re senza regno
 E ho perso l'ultimo treno

Ho venduto la mia corona
 Come un nuovo straniero in città
 Vado alla deriva senza freni
 In questa **TERRA** piena di serpenti

E sono il Re del Nulla
 Aspetta, perché il mio regno sta arrivando
 Sono il Re del Nulla
 Aspetta, perché il mio regno è in arrivo

(...eccolo che arriva...)

Re Del Niente ... sono un re senza corona
 Re Del Niente ... lontano dalla mia città
 natale
 Re Del Niente ... sono fuggito dalla fine del
 mondo

Re Del Niente ... ora vado in giro senza meta

Re Del Niente ... tutti i miei amici sono
 annegati

Re Del Niente ... con nessuno attorno

Re Del Niente ... sono a **TERRA**

Re Del Niente ... posso sentirli contare

12.RE-UNION SUITE - 5th ELEMENT

Nicola Cruciani : Electric Guitar;

Vincenzo Lardo: Electric Guitar, Bass, Sequenced Drums, Keyboards, Moog, Voice;

Salvatore Lardo: Voce intro.

“*Omnia vincit amor*”, l’amore vince tutto.

Nella fisica di Aristotele, l’Etere è il quinto elemento costitutivo dell’universo, la “Quinta Essenza”, appunto, che si aggiunge ai quattro Elementi della fisica di Empedocle (**TERRA, ACQUA, ARIA, FUOCO**). La Quintessenza si rivela come un incorruttibile principio di vitalità e di movimento, attraverso il quale le anime, che fluttuano impalpabili come l’**ARIA** che si rarefa, si dissolvono per prepararsi alla ricongiunzione ed alla ricomposizione.

Secondo la scienza antica e medievale, l’etere, anche scritto *æther* o *etere*, chiamato anche quintessenza, è il materiale che riempie la regione dell’universo sopra la sfera terrestre. Il concetto di etere è stato utilizzato in diverse teorie per spiegare diversi fenomeni naturali, come il viaggio di luce e gravità.

Nuovamente, tutto si compie - e continuerà a compiersi - in un eterno movimento e nel ciclico ritorno. L’uomo, nella sua dimensione più metafisica che è l’anima, sua peculiare essenza, si distacca dalla materialità e sale, guidato dalla Musica Delle Sfere, nella Quintessenza. Dematerializzandosi, il corpo cambia forma e ritorna parte della materialità degli elementi, nella ciclicità dell’eterna rinascita.



=====

5th Element

=====

Everything is accomplished,
In perfect sequence.

WATER, AIR, FIRE and **EARTH**

Accompany the harmony of the time.

Are you ready to go?

Are you ready to remove the mask

For re-unite yourself to the Only?

=====

Il Quinto Elemento

=====

Tutto è compiuto,
In una sequenza perfetta.

ACQUA, ARIA, FUOCO e **TERRA**

Accompagnano l'armonia del tempo.

Sei pronto per andare?

Sei pronto a rimuovere la maschera

Per ricongiungerti all'Unico?

13. RE-UNION SUITE - BREATHING REPRISE

Nicola Cruciani: Voice, Electric Guitar, Synth Keyboards;

Vincenzo Lardo: Sequenced Drums, Bass, Voice, Strings, Mandolin, Electric Guitar;

Volkan Meydan: Turkish Baglama.

La vita è un illusorio cambiamento di stato; nasce con il distacco ma destina ogni Individuo a ritornare nel Grande Unico. Gradualmente il respiro **AERE**o, la vitalità del **FUOCO**, il fluttuare dell'**ACQUA**, gli orizzonti terreni sembrano unirsi, per prepararsi al ritorno e al ricongiungimento.



14. RE-UNION SUITE - TIGHTER THE THRESHOLD, BROAD IS THE WAY

Vincenzo Lardo: Sampler, Electric Guitar, Bass, Sequenced Drums, Keyboards, Moog.

Questo brano è un ideale ricomposizione e riassetto di alcuni elementi tratti dai temi principali dell'album, una sorta di *“assistere allo spettacolo dell trascorrere della propria intera vita”* prima di svanire dissolvendosi nel Tutto.



15. RE-UNION SUITE – RE-UNION

Nicola Cruciani : Soundscapes;

Francesco Francia: Final Outro Voice.

In questo ultimo passaggio, gli elementi parlano attraverso la voce di alcuni amici sparsi in giro per il mondo e a cui va il nostro ringraziamento per averci voluto regalare la registrazione della propria voce. Ognuno ha contribuito con una frase, un pensiero che parla della vita. Alla fine, una scala Shepard “*eternamente ascendente*” ricongiunge gli elementi all’Unico da cui provengono; l’ultima frase, recitata da Francesco Francia, si interrompe e idealmente si completa ricominciando ad ascoltare l’inizio dell’album, riannodando idealmente l’eterno anello dell’Essere per ripartire in un nuovo ciclo.



Voci recitanti su 15. Re-Union:

Ada Sparano; Anastasia Volovetska; Anderson Pinheiro; Angela Fagundes; Antonio Teixeira; Bernt Inge Bingus Heggland; Boi Beting; Claudio Lardo; Dayana Goncalves; Enrico Borriello; Esperanza Juarez; Francesco Francia; Gheorghe Antonio Nicolae; Gianbattista Rimentano; John Fitzsimons; Kalina Belcheva; Karoline Brito; Livio Cruciani; Mary Guiao Tagalog; Miriam Chavez Cortes; Paolo Panza; Stanislava Spisiakova; Vincenzo Cuomo.

=====

Re-Union

=====

Life is like the sun that rises and sets
 Being yourself
 Knowing yourself
 Respecting yourself
 Loving yourself
 Для мене життя це подорож.
 Кожен день перед тобою відкриваються
 тисячі доріг,
 і кожен раз лиш тобі вирішувати якою з них
 йти.
 Vida, viver?
 Pra mim
 Na verdade è superar, sobreviver
 Pra mim è ser feliz,
 o resto è consequencia.
 Sei que nao existe felicidade plena
 mas sao os momentos de felicidade
 que dao sentido a vida.
 Vamos viver a nossa vida,
 agora e sempre,
 porque a vida è so uma,
 ac saper viverla
 Det er bedre å tenne et lys
 enn å forbanne mørket
 È chorar, è rir ,
 è ir ao extremo das emocoès,
 è amar, è odiar,
 è ser feliz com que tem
 e conquistar o que nao possui
 La vita è l'insieme
 delle funzioni che si oppongono alla morte.
 La vida
 es bella...
 sólo hay q saber vivirla.
 Viva la vida!
 Viata este o ciudata comedie
 care amesteca împreuna si dureri
 si bucurii,
 punând lacrimi lângă zâmbet,
 punând zâmbet lângă plâns.
 Cos'è la vita?
 ma... è una cosa?
 ma è una casa!
 e io - bene o male - ci abito!

=====

IL RICONGIUNGIMENTO

=====

La vita è come il sole: sorge e tramonta
 Essere se stessi
 Conoscere se stessi
 Rispettare se stessi
 Amare se stessi
 Per me la vita è un viaggio.
 Ogni giorno davanti a te si aprono migliaia di
 strade,
 e ogni volta resta a te scegliere quale strada
 prendere.
 Vita, vivere?
 Per me,
 a dire la verità, è tirare avanti, sopravvivere.
 Per me è essere felice,
 il resto è conseguenza.
 So che non esiste piena felicità,
 ma sono i momenti di felicità
 che danno senso alla vita.
 Viviamo la nostra vita,
 ora e sempre,
 perché la vita è solo una
 a saperla vivere.
 Meglio accendere una luce
 che non maledire l'oscurità.
 È piangere, ridere,
 giungere all'estremo delle emozioni,
 è amare, è odiare,
 è essere felice con quello che c'è
 e conquistare ciò che non possediamo.
 La vita è l'insieme
 delle funzioni che si oppongono alla morte.
 La vida
 è bella...
 bisogna solo saperla vivere.
 Viva la vita!
 La vita è una strana commedia
 che combina gioia
 e dolore,
 mette lacrime nei sorrisi,
 e i sorrisi nei pianti...
 Cos'è la vita?
 ma... è una cosa?
 ma è una casa!
 e io - bene o male - ci abito!

Life for me is
 love,
 luck,
 laughter,
 music...
 ...and family.
 Какво е живота?
 За мен живота е една приказка,
 една приказка с добър край.
 Дишаш и издишаш,
 усмихваш се и затваряш очи.
 Това е животът!
 Es risas,
 llantos,
 sentir,
 gozar,
 hablar,
 callar,
 tragedia,
 felicidad...
 Život je příliš krátky.
 Nemali by sme stále na niečo cakat,
 trápit sa,
 alebo sa nechat inými ľuďmi zrážať k zemi.

Mali by sme robiť všetko to,
 čo nás robí šťastnými
 a tráviť čas s ľuďmi,
 ktorí vedia darovať úsmev.

Life...
 ...is a bitch!!!
 'na chiavecaaaa!!!
 Secondo me è l'errore più bello
 che sia capitato al caos.
 È un immenso mistero.
 È algo extraordinario,
 è un momento que voce deve
 fazer tudo aquilo que voce precisa
 que voce acha que deve fazer
 Pe 'mme vivere
 significa vivere per gli altri.
 Se fai qualche cosa di utile, allora sì.
 Mah...
 ... per me la vita è 'na gran fregatura!
Endless walk, staring...

La vita per me è...
 amore,
 fortuna,
 staring...
 risate,
 musica...
 ...e famiglia.
 Che cos'è la vita?
 Per me la vita è una favola,
 una favola a lieto fine.
 Respiri ed espiro,
 sorridi e chiudi gli occhi.
 Questa è la vita!
 È risa,
 pianti,
 percezioni,
 godere,
 parlare,
 silenzio,
 tragedia,
 felicità...
 La vita è troppo breve.
 Non dobbiamo sempre aspettare qualcosa;
 preoccuparci,
 soffrire o lasciare spazio alle persone che ci
 vogliono rovinare la vita..
 Dobbiamo solo fare
 tutto ciò che ci rende felici,
 e passare del tempo in compagnia delle
 persone che ci regalano sempre un sorriso.
 La vita...
 ...è una puttana!!!
 Una schifezza!!!
 Secondo me è l'errore più bello
 che sia capitato al caos.
 È un immenso mistero.
 È qualcosa di straordinario,
 è un momento nel quale devi
 fare tutto quello di cui
 hai bisogno e credi sia giusto fare.
 Pe 'mme vivere
 significa vivere per gli altri.
 Se fai qualche cosa di utile, allora sì.
 Mah...
 ... per me la vita è 'na gran fregatura!
Un cammino infinito, immobili e...

CONCLUSIONE

Il concetto fondamentale attorno cui ruotano tutte le tematiche dell'album è il dualismo. Non a caso l'album ha avuto una gestazione *incipite*, essendo stato ideato da due autori. Vita / Morte, Amore / Odio, Attrazione / Repulsione, Guerra / Pace, Eternità / Finitudine.

L'appartenenza di tutti gli esseri che abitano quest'universo terreno agli Elementi astrali che li compongono - e che purtuttavia li trascendono - ha dato origine al tutto. Gli Elementi vengono narrati singolarmente e nella reciprocità della loro completezza armonica, nella distinzione della propria peculiare individualità e nell'unione nel Tutto.

Abbiamo provato a cercare il senso dell'individualità nel farsi consapevole del provenire e del dover ritornare, alla fine del ciclo terreno, a fare parte del Grande Unico.

L'aspetto materiale condiziona e fa soffrire per il distacco da cui tutto è stato generato, mentre unica rassicurazione giunge dalla consapevolezza che nell'eternità ognuno è e sarà per sempre parte di un'unica grande sostanza da cui, pur parzialmente e temporaneamente distinguendosi, non si distaccherà mai completamente.

Come cellule di un grande corpo, ogni individualità è fondamentale e insostituibile, come una singola nota nell'Armonia delle Sfere.

Tu non hai un'anima,

tu sei un'anima.

Hai un corpo.

C. S. Lewis

Nick
Flavour

Enzo
240bpm

<https://240bpmflavour.jimdo.com/>

